



Avviso n. 3/2013

Sostegno alla realizzazione di Piani formativi rivolti ai lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 3/2013 Fondimpresa intende sostenere la realizzazione, da parte delle aziende aderenti colpite dalla crisi globale, di Piani rivolti alla formazione dei lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro, con particolare riferimento all'adeguamento delle competenze ed alla riqualificazione dei lavoratori che subiscono sospensioni del rapporto di lavoro nell'ambito di accordi che prevedono l'utilizzo di ammortizzatori sociali.

Il Piano formativo deve essere condiviso con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, ad uno o più livelli: aziendale, territoriale, di categoria.

L'intervento di Fondimpresa si attua con la concessione di un contributo aggiuntivo del Conto di Sistema fino all'importo massimo di euro 100.000,00 (centomila) per azienda, alle condizioni previste nei successivi articoli dell'Avviso. In caso di piano interaziendale tale limite si riferisce a ciascuna impresa partecipante.

Il contributo del Conto di Sistema concesso alle imprese aderenti, alle condizioni previste dall'Avviso, ha carattere aggiuntivo rispetto alle disponibilità da esse apportate tramite i versamenti accantonati sul loro Conto Formazione. Le imprese aderenti che richiedono il contributo del Conto di Sistema devono infatti cofinanziare il 50% del costo del Piano con le risorse del proprio Conto Formazione, nel limite delle disponibilità esistenti su tale conto per tutte le proprie matricole INPS aderenti a Fondimpresa.

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati possono essere sia *aziendali*, anche con l'utilizzo dei *voucher* formativi, sia *interaziendali*, senza l'utilizzo dei *voucher* formativi. L'ambito del Piano può essere anche multi regionale.

3 Oggetto e durata

I Piani formativi condivisi finanziati con l'Avviso devono essere rivolti prioritariamente e prevalentemente ai lavoratori delle imprese aderenti al Fondo *che subiscono sospensioni del rapporto di lavoro* per effetto dell'attuale situazione di crisi globale, nel rispetto delle indicazioni e delle condizioni del successivo articolo 4.

Le azioni formative del Piano possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche condivise tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa e finalizzate all'acquisizione di abilità e competenze che favoriscono una maggiore occupabilità dei lavoratori interessati.

Le azioni formative del Piano devono avere una durata massima di 300 ore, ciascuna da distribuirsi nell'arco di tre mesi, salvo che nell'accordo di condivisione del Piano le parti sociali non motivino e condividano la necessità di una maggiore durata, *entro un massimo di 400 ore e/o di quattro mesi*.

Ciascun lavoratore può partecipare al Piano, anche in più azioni formative, per un massimo di 300 ore, salvo che nell'accordo di condivisione del Piano le parti sociali non motivino e condividano la necessità di una maggiore durata, *fino a 400 ore e/o quattro mesi*.

Nell'ambito del Piano formativo possono essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi tra le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra le sessioni d'aula e seminariali e le modalità non tradizionali o innovative (*action learning*, formazione a distanza, affiancamento, *training on the job* e *coaching*), e possono essere svolti specifici interventi preparatori e di accompagnamento alla formazione, anche direttamente rivolti ai lavoratori destinatari. L'utilizzo del *voucher* formativo è limitato ai soli Piani aziendali.

Le attività formative e non formative *devono essere avviate nel rispetto dei tempi indicati dal Piano* e devono concludersi, con la presentazione del rendiconto finale delle spese, entro 12 mesi dalla data di autorizzazione di Fondimpresa all'avvio delle attività o, se presente, dalla data di avvio anticipato.

4 Destinatari

La parte prevalente del totale delle ore di formazione dei partecipanti al Piano (monte ore allievo) *deve essere svolto dalle seguenti tipologie di lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro*, appartenenti alle aziende aderenti a Fondimpresa che richiedono il contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso:

- lavoratori oggetto di richiesta di cassa integrazione, ordinaria, straordinaria, in deroga, interessati dal relativo provvedimento nel periodo di svolgimento della formazione;
- lavoratori con contratti di solidarietà.

Gli altri lavoratori eventualmente partecipanti al Piano devono essere dipendenti delle aziende aderenti proponenti, per i quali sussista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978. Sono inclusi anche i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio nell'azienda.

Non possono essere destinatari del Piano finanziato con il presente Avviso gli apprendisti ed i collaboratori a progetto.

5 Proponenti e beneficiarie

Possono essere proponenti e beneficiarie del Piano formativo presentato sull'Avviso esclusivamente aziende aderenti a Fondimpresa che intendono realizzare la formazione dei propri lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 4.

I Piani formativi che chiedono di beneficiare dei finanziamenti previsti dall'Avviso possono essere proposti solo dalle aziende aderenti che, alla data di presentazione del Piano, *sono in possesso di tutti i seguenti requisiti*:

1. adesione a Fondimpresa già efficace ai sensi dell'art. 118 della L. 19.12.2000 n. 388 e s.m. e delle disposizioni di attuazione del Ministero del Lavoro e dell'INPS, senza che sia intervenuta revoca o cessazione. Fanno fede, al riguardo, esclusivamente i dati di adesione comunicati dall'INPS a Fondimpresa per via telematica;
2. presenza di un saldo attivo (importo maggiore di zero) sul proprio "Conto Formazione" presso Fondimpresa, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su

- tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo, *senza considerare i versamenti maturandi*;
3. possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione, a seguito della registrazione sul portale *web* di Fondimpresa;
 4. non avere presentato a partire dal 1° luglio 2012 alcun Piano a valere su altri Avvisi di Fondimpresa che prevedono la concessione di un contributo aggiuntivo al Conto Formazione, fatto salvo il caso in cui il Piano sia stato annullato o respinto, e assumere l'impegno a non fare richiesta del contributo aggiuntivo su detti Avvisi dopo la presentazione del Piano sul presente Avviso e fino alla sua conclusione;
 5. possesso dei requisiti richiesti dal regime di aiuti di Stato applicabile in base all'articolo 7 dell'Avviso.
 6. presentazione del Piano formativo a valere sul Conto Formazione aziendale, con la richiesta del contributo aggiuntivo di Fondimpresa, entro i termini ed alle condizioni previste dall'Avviso.

Il Piano nel suo complesso e per qualunque tipologia deve prevedere la partecipazione di **almeno 4 lavoratori interessati da un provvedimento di sospensione dal rapporto di lavoro per un minimo di 18 ore di formazione procapite**, chiaramente evidenziata nei paragrafi "obiettivi" e "dimensione" del Formulario di presentazione.

In caso di Piano interaziendale, tutti i requisiti richiesti nei punti da 1 a 6 del presente articolo devono essere posseduti da ciascuna delle aziende che partecipa al Piano con i propri lavoratori.

Nell'ambito dell'Avviso, ciascuna impresa aderente, in possesso di tutti i suddetti requisiti, può ricevere il contributo aggiuntivo di Fondimpresa per un solo piano formativo, aziendale o interaziendale.

6 Scadenze

Il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso può essere presentato in qualsiasi momento nel periodo di validità dell'Avviso, dal **16 settembre 2013 fino al 15 aprile 2014**, con le modalità di cui al successivo articolo 9.

Le risorse destinate alla concessione del contributo aggiuntivo sui Piani formativi aziendali approvati con l'Avviso sono complessivamente pari ad **euro 10.000.000,00 (diecimilioni)**, a valere sulle disponibilità del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Il sistema informatico di Fondimpresa *notifica alle aziende aderenti l'impossibilità di presentare la domanda sull'Avviso* quando l'importo del contributo aggiuntivo richiesto con i piani già presentati, al netto delle rinunce o delle riduzioni del finanziamento approvato, *supera del 10% lo stanziamento complessivo dell'Avviso* indicato nel comma precedente.

La presentazione del Piano non costituisce in ogni caso titolo per l'ottenimento del contributo aggiuntivo, che viene concesso sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'Avviso a valere sul Conto di Sistema di Fondimpresa, assicurando comunque la sua assegnazione a tutti i Piani idonei validamente presentati entro la medesima data.

Fondimpresa si riserva le facoltà di provvedere alla chiusura anticipata dell'Avviso, di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo, di prorogare i termini di validità dell'Avviso.

Le eventuali comunicazioni di chiusura dell'Avviso, di incremento delle risorse e di proroga dei termini per la presentazione delle domande sono rese note esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.fondimpresa.it.

7 Costi ammissibili

Il costo totale del Piano formativo viene determinato, sia a preventivo che a consuntivo, sommando gli importi risultanti dalle operazioni descritte nei successivi punti 1 e 2:

- 1) **Costi unitari standard del Piano** (che sulla base dell'analisi dei rendiconti dei piani finanziati da Fondimpresa per la formazione dei lavoratori con ammortizzatori, costituiscono la migliore approssimazione ai costi reali), così determinati:

Euro 2.629,48 + Euro 123,70 * Somma ore delle azioni formative (ore corso) valide + Euro 3,41 * Somma ore partecipanti (ore allievi) effettivi (frequenza per il 65% del monte ore dell'azione) alle azioni formative valide.

L'importo risultante dall'applicazione dei predetti *costi unitari standard* deve essere ripartito tra le voci di spesa del Piano A, V1 (*in presenza di voucher*), C, D e V4 (*in presenza di certificazione voucher*), secondo le previsioni dell'azienda proponente, tenendo conto dei seguenti limiti:

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 10% del totale.

D - gestione del Piano e V4 – gestione voucher = max 9 % del totale.

- 2) **Costi effettivi per i lavoratori sospesi** (voce di spesa E), in relazione ad eventuali rimborsi spese forfettari (E1) e ad altre spese di copertura assicurativa (E2). Sono riferiti esclusivamente ai lavoratori in cassa integrazione, anche in deroga, o con contratti di solidarietà, che partecipano alla formazione nel periodo di sospensione del rapporto di lavoro, secondo modalità definite tra le parti sociali che hanno condiviso il Piano o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.

Tali spese (voce E) devono pertanto essere rendicontate sulla base dei costi reali eventualmente sostenuti e documentati.

Il rimborso spese (voce di spesa E1), distribuito nel periodo di durata del Piano, secondo modalità condivise nell'accordo tra le parti sociali, è ammissibile nella misura massima di 1,5 euro lordi per ora di durata del corso, per un importo complessivo non superiore a 600,00 euro lordi per lavoratore.

Il costo complessivo delle voci di spesa *E1-Rimborso spese lavoratori sospesi* ed *E2-Altre spese lavoratori sospesi*, se previste ed applicabili, non può essere superiore al 20% del costo totale del Piano.

L'ammissibilità a finanziamento del rimborso spese ai lavoratori sospesi partecipanti alla formazione è altresì subordinata alla frequenza da parte del lavoratore *per almeno l'80% del totale delle ore del corso al quale partecipa*, salvo i casi di documentata forza

maggiore o di assenza in funzione dell'applicazione di normative nazionali in materia di congedi parentali o maternità.

Nel preventivo finanziario e nel rendiconto del Piano non possono essere previsti ed imputati costi per la voce B – Costo del personale in formazione e per la voce V2 - Costo del personale (voucher).

Il finanziamento del Piano viene determinato, sulla base del costo totale del Piano definito con le predette modalità di calcolo dei costi ammissibili, applicando tutti i seguenti parametri, a preventivo ed a consuntivo:

- a) il finanziamento complessivo del Piano (Conto Formazione + contributo aggiuntivo) non può superare, sia a preventivo che a consuntivo, l'importo massimo di euro 180,00 (centoottanta) per ora di corso del Piano, calcolato dividendo il costo totale del Piano (senza le voci di spesa B e V2, che non possono essere imputate) per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano.
- b) Il contributo aggiuntivo ammissibile per singolo Piano non può superare l'importo risultante dal seguente prodotto: euro 2.000,00 (duemila) * numero totale dei lavoratori effettivi (frequenza per il 65% del monte ore dell'azione) posti in formazione (contati una sola volta indipendentemente dalla partecipazione a più azioni formative);
- c) Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema di Fondimpresa per singola azienda non può essere superiore all'importo massimo di euro 100.000,00 (centomila), nel rispetto del limite consentito dal regime di aiuti ad essa applicabile secondo l'articolo 8 dell'Avviso.

Nel Piano interaziendale tale limite si riferisce a ciascuna impresa partecipante.

In caso di superamento anche di uno solo dei massimali sopra indicati nella indicazione degli importi richiesti a Fondimpresa il Piano con il relativo preventivo finanziario deve essere ripresentato. A consuntivo, in caso di superamento anche di uno solo dei predetti massimali, Fondimpresa provvede in ogni caso a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente, che resta interamente a carico della/e impresa/e titolare/i del Piano.

Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema su ciascun Piano formativo presentato sull'Avviso, nel limite dei massimali prima indicati, è pari alla differenza tra il costo totale del Piano e la quota obbligatoriamente a carico del Conto Formazione dell'azienda proponente, pari al 50% del costo complessivo del Piano presentato.

Nel caso in cui le risorse disponibili sul Conto Formazione dell'azienda proponente, in relazione a tutte le posizioni contributive INPS per cui l'impresa ha effettuato l'adesione al Fondo, siano inferiori al 50% del costo totale del Piano, le disponibilità presenti sul conto per tutte le matricole INPS aderenti vanno interamente destinate al Piano e il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema viene determinato, nel limite dei massimali, nella misura corrispondente alla differenza tra il costo totale del Piano e l'intera disponibilità del Conto Formazione dell'azienda proponente, senza considerare i versamenti maturandi.

L'eventuale eccedenza di spesa non coperta dal contributo aggiuntivo del Conto di Sistema e dall'apporto del Conto Formazione dell'impresa proponente costituisce quota di apporto privato a carico dell'azienda. Nel Piano interaziendale deve essere ripartita tra le imprese beneficiarie in proporzione alle ore di corso dei loro dipendenti.

Ferma restando l'applicazione dei parametri di cui alle precedenti lettera a), b), c), il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema erogabile *a consuntivo* sui Piani approvati nell'ambito dell'Avviso è determinato, entro il limite massimo dell'importo concesso da Fondimpresa, dalla differenza tra il costo totale rendicontato sulla base dei costi ammissibili indicati nel presente articolo e il cofinanziamento del Conto Formazione dell'azienda beneficiaria nella misura del 50% del predetto costo totale, ovvero per l'intera sua disponibilità su tutte le matricole INPS aziendali, se inferiore al 50% del costo totale del Piano a consuntivo.

Se tale differenza è superiore all'importo del contributo del Conto di Sistema approvato da Fondimpresa, l'eccedenza è posta a carico del Conto Formazione dell'impresa titolare del Piano. In caso di insufficiente disponibilità sul Conto Formazione o di riproporzionamento del contributo aggiuntivo in base ai parametri dell'Avviso l'eccedenza di spesa costituisce quota di apporto privato a carico dell'azienda.

Nel Piano interaziendale tutte le condizioni evidenziate nei commi precedenti si applicano a ciascuna delle imprese proponenti beneficiarie, in esatta proporzione alle ore di frequenza dei lavoratori di ciascuna azienda nelle azioni formative valide.

Le regole da rispettare in sede di realizzazione e di consuntivazione del Piano sono riportate nella "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3 dell'Avviso).

8 Regime di aiuti

Il contributo aggiuntivo del "Conto di Sistema" concesso con l'Avviso è soggetto ad uno dei seguenti regimi di aiuti "de minimis", come previsto all'art. 1 del Regolamento allegato alla Comunicazione alla Commissione Europea "Regime di aiuti di stato alla formazione applicato dai Fondi Interprofessionali per la formazione continua" (G.U.U.E. C 221 del 25.7.2012 n. rif. aiuto SA.34883 12/X), secondo la scelta effettuata con apposita dichiarazione allegata al Piano in sede di presentazione, utilizzando il *modello allegato 1 dell'Avviso*:

a) Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013 ed ulteriore periodo di esecuzione di 6 mesi;

b) Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 (G.U.U.E. L 337 del 21.12.2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, con scadenza al 31 dicembre 2013 ed ulteriore periodo di esecuzione di 6 mesi;

c) Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 (G.U.U.E. L 193 del 25.07.2007), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca, con scadenza al 31 dicembre 2013 ed ulteriore periodo di esecuzione di 6 mesi.

Non possono usufruire dei contributi "de minimis" le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento prescelto e che alla data di presentazione del Piano versano in condizione di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve utilizzare nel Piano costituiscono mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo e non sono soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

9 Modalità di richiesta e di erogazione del finanziamento

L'azienda proponente in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso deve presentare il Piano formativo a valere sull'Avviso, esclusivamente tramite il sistema informatico di Fondimpresa (<http://pf.fondimpresa.it>).

In fase di attivazione del Piano l'azienda proponente deve selezionare la tipologia "piano con ammortizzatori con contributo aggiuntivo".

Le modalità di presentazione del Piano, aziendale o interaziendale, sono disciplinate dalla "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3).

Al Piano formativo devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. accordo di condivisione del Piano formativo tra le parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, stipulato ad uno o più livelli, aziendale, territoriale, di categoria. Dall'accordo devono chiaramente risultare:
 - il titolo del Piano, il *codice identificativo* assegnato dal sistema informatico di Fondimpresa (*qualora già disponibile*), la richiesta di contributo sull'Avviso 3/2013, l'elenco delle azioni formative previste (titolo, durata in ore, territorio e n. partecipanti) e, in relazione a ciascuna azienda coinvolta: *la denominazione e la ragione sociale, il settore prevalente di attività, il numero dei dipendenti coinvolti, con specifica evidenza* del numero dei lavoratori coinvolti in regime di sospensione dal rapporto di lavoro, delle ore di formazione procapite e del periodo di svolgimento della loro formazione;
 - la condivisione degli obiettivi del Piano formativo e l'attestazione della rispondenza del progetto alle caratteristiche della/e impresa/e ed alle conseguenti esigenze formative;
 - la motivazione di eventuali azioni di durata superiore a 300 ore, entro un massimo di 400 ore e/o di quattro mesi e/o della eventuale partecipazione al Piano di singoli lavoratori, anche in più azioni formative, per una durata superiore alle 300 ore, entro un massimo di 400 ore e/o di quattro mesi.
 - le modalità di erogazione ai lavoratori sospesi destinatari della formazione dell'eventuale rimborso spese, distribuito nel periodo di durata del Piano, nella misura massima di 1,5 euro lordi per ora di durata del corso, per un importo complessivo non superiore a 600,00 euro lordi per lavoratore;
 - la condivisione di eventuali azioni formative sulla sicurezza che rientrano nell'ambito dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/2008, se presenti nel Piano e/o dell'Accordo del 22.02.2012 concernente la formazione degli operatori su specifiche attrezzature di lavoro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 Marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47.

In assenza di uno o più elementi sopra indicati l'accordo di condivisione dovrà essere integrato;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'azienda proponente, redatta secondo il modello Allegato n. 1, relativa a:
 - trattamento di integrazione salariale o contratto di solidarietà dei lavoratori sospesi in formazione nel Piano;
 - possesso dei requisiti per l'applicazione del regime di aiuti di Stato prescelto, esclusivamente nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 8 dell'Avviso, e impegno a non revocare la propria adesione al Fondo fino alla rendicontazione del Piano finanziato;
3. mandato collettivo con contestuale procura all'incasso sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al piano interaziendale, redatto secondo il modello allegato alla "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013". *Tale mandato deve essere allegato solo nel caso di presentazione di piani interaziendali;*
4. verbale di costituzione del Comitato di Pilotaggio (solo nel caso in cui il Piano coinvolga almeno 300 lavoratori, per piani aziendali, o almeno 500 lavoratori per piani interaziendali).

Per ciascun Piano formativo approvato da Fondimpresa, a conclusione della verifica di conformità di cui al successivo articolo 10, il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema e la quota di risorse del Conto Formazione dell'azienda proponente vengono erogate a consuntivo, di norma entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa del rendiconto finale del Piano, sulla base delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e dei suoi allegati.

L'azienda proponente e beneficiaria del Piano ha la facoltà di richiedere un'anticipazione da parte di Fondimpresa fino al 50% del finanziamento complessivo del Piano (contributo del Conto di Sistema e quota del Conto Formazione aziendale) dietro presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo richiesto e conforme al modello allegato n. 2 dell'Avviso. L'importo erogato a titolo di anticipazione è prelevato dalle risorse del Conto Formazione dell'azienda richiedente e, solo per la parte eventualmente non disponibile, dalle risorse del "Conto di Sistema" di Fondimpresa.

Il contributo aggiuntivo del "Conto di Sistema" di Fondimpresa non può essere erogato alle aziende che hanno effettuato la revoca dell'adesione al Fondo prima della presentazione del rendiconto finale del Piano approvato.

10 Verifica e approvazione dei Piani

I Piani formativi che richiedono il finanziamento previsto dall'Avviso, sono sottoposti ad una verifica di conformità rispetto a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso, effettuata nelle forme e con le modalità previste nel presente articolo e nella "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3).

Sono cause di esclusione, che comportano il rigetto del Piano, il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti dagli articoli 4 (in relazione alla prevalenza delle ore di formazione dei lavoratori sospesi), 5 e 8 dell'Avviso, la mancata presentazione con il Piano di uno o più allegati obbligatori richiesti nell'articolo 9 dell'Avviso, la presentazione della domanda fuori dalle scadenze previste dall'articolo 6.

Fatte salve le predette cause di esclusione, Fondimpresa si riserva di chiedere *integrazioni* in merito alla documentazione presentata e/o la riformulazione del preventivo di spesa in caso di scostamento dai costi e dai parametri indicati nell'articolo 7, da fornire nel termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta. Decorso inutilmente il predetto termine senza che siano pervenute tutte le integrazioni richieste, il Piano presentato viene respinto e Fondimpresa provvede ad annullarlo.

Di norma, la verifica di conformità viene conclusa entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tutta la documentazione completa prevista dall'articolo 9.

Se la verifica di conformità si conclude con esito positivo, il Piano formativo presentato viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa che delibera in ordine alla sua approvazione e determina il finanziamento ammissibile.

Nella "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3 dell'Avviso) sono precisate le procedure connesse alla notifica dell'esito della verifica di conformità.

Qualora l'azienda abbia necessità di realizzare con urgenza le azioni formative del Piano, può avviare le attività sotto la propria responsabilità anche subito dopo la presentazione del Piano tramite l'apposita funzionalità del Sistema Informatico di Fondimpresa ("Avvio anticipato").

In tal caso, tramite la medesima funzionalità del Sistema Informatico, l'azienda dichiara di essere consapevole che, in caso di esito negativo dell'istruttoria, nulla potrà richiedere a Fondimpresa a titolo di finanziamento del Piano stesso.

Fermo restando quanto sopra, l'azienda che ha effettuato l'avvio anticipato in attesa dell'autorizzazione di Fondimpresa può svolgere le attività formative del Piano a condizione che proceda all'inserimento dei dati di monitoraggio nel Sistema Informatico.

Le procedure istruttorie e le cause di esclusione indicate nel presente articolo si applicano anche alla verifica di conformità del Piano con avvio anticipato. ***Se Fondimpresa non approva il Piano, tutte le spese sostenute per la sua presentazione e realizzazione restano interamente a carico dell'azienda che lo ha presentato ed avviato.***

L'esito negativo della verifica di conformità del Piano presentato viene comunicato da Fondimpresa all'azienda proponente anche solo con notifica inviata dal sistema informatico, sul quale, tramite apposita funzionalità, l'impresa interessata può inviare l'eventuale motivata richiesta di riesame entro il termine massimo di 30 giorni di calendario riportando la motivazione nello spazio dedicato alle note di lavorazione del piano.

11 Gestione e rendicontazione dei Piani

L'azienda proponente e beneficiaria è tenuta a realizzare il Piano ammesso a finanziamento sull'Avviso secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, nei tempi indicati nel Piano, comunque entro il termine massimo stabilito dall'Avviso, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Piano formativo approvato devono essere svolti nel rispetto delle disposizioni della "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3). In particolare, nei Piani con finanziamento riconosciuto (Conto Formazione + contributo aggiuntivo) pari o superiore a 50 mila euro i registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative *devono essere preventivamente vidimati*, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da: un

revisore legale iscritto nell'apposito registro, con le modalità indicate nelle "Guida" (allegato n. 3); un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.); un notaio. Inoltre, il revisore legale incaricato di effettuare la certificazione del rendiconto *deve effettuare almeno una visita di verifica*, senza preavviso, su una o più azioni formative del Piano, presso la sede in cui si sta realizzando la formazione, e comunicare tempestivamente a Fondimpresa eventuali significative irregolarità o anomalie riscontrate nel corso della visita. *A tal fine l'azienda deve fornire preventivamente al revisore il calendario delle lezioni caricato sul Sistema Informatico di Fondimpresa.*

Per tutte le tipologie di Piano la verifica documentale e la certificazione della sussistenza dei requisiti in ordine agli ammortizzatori sociali previsti e al rimborso forfettario erogato dall'azienda ai lavoratori in formazione, nonché della loro effettiva partecipazione al corso deve essere attestata dal revisore legale nella relazione finale di certificazione del rendiconto, secondo il modello allegato alla "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013".

Fondimpresa si riserva di realizzare attività di monitoraggio, valutazione e controllo sullo svolgimento del Piano presso l'azienda proponente e beneficiaria, in corso d'opera e a conclusione dell'intervento. In particolare, Fondimpresa *effettua visite di verifica a campione sul corretto e regolare svolgimento dei Piani finanziati*, secondo quanto previsto nella *Comunicazione "Allegato A"* della "Guida ai Piani Formativi dell'Avviso 3/2013" (Allegato n. 3) e dalle disposizioni integrative sulle verifiche dei rendiconti basati su costi unitari standard, che saranno pubblicate da Fondimpresa.

A tal fine, a pena di revoca dei finanziamenti, l'impresa è tenuta a mettere a disposizione dei soggetti incaricati da Fondimpresa e del personale eventualmente inviato dal Ministero del Lavoro, idonei locali e personale di supporto nonché tutta la documentazione gestionale ed amministrativa relativa alle attività realizzate nell'ambito del Piano finanziato.

12 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito all'Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso3_2013@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito *web* www.fondimpresa.it.

13 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente ai fini della partecipazione all'Avviso e in fase di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a:

Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184 Roma, fax 0669542214, indirizzo di posta certificata: fondimpresa.contoformazione@pec.it.

14 Allegati

I seguenti allegati, disponibili sul sito web di Fondimpresa www.fondimpresa.it, nella sezione dedicata all'Avviso n. 3/2013, costituiscono parte integrante dell'Avviso:

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti dell'Avviso (Allegato n. 1).
2. Schema di fideiussione bancaria o assicurativa per l'anticipazione del finanziamento (Allegato n. 2).
3. Guida ai Piani Formativi dell'Avviso n. 3/2013 (Allegato n. 3) e modelli allegati.